

La FAO ad AquaFarm per un'acquacoltura responsabile

Pordenone, 16 gennaio 2020. I consumatori sono sempre più consapevoli dell'impatto delle scelte che inevitabilmente influenzano tutti i comparti, compreso quello della produzione alimentare. **Ad AquaFarm, la GFCM - General Fisheries Commission for the Mediterranean, della FAO, il più importante organismo internazionale che si occupa di agroalimentare, pesca e acquacoltura ha organizzato un workshop per discutere e condividere esempi di buone pratiche che favoriscano uno sviluppo responsabile dell'acquacoltura.**

Euromonitor International ha pubblicato un report (all'inizio del 2019) in cui analizza le principali tendenze di consumo che andranno ad affermarsi nei prossimi anni. **Il consumatore consapevole ha una preferenza di acquisto per prodotti derivati da attività con una bassa ricaduta ambientale** e ne controlla l'origine geografica. Lo stesso studio evidenzia che il 55% della generazione Z (i nati tra il 1995 e il 2010) e il 65% dei millennials (i nati tra il 1981 e il 1995) è consapevole di poter contribuire positivamente alla riduzione dell'impatto ambientale sul mondo in cui viviamo.

Queste scelte di consumo incalzano le aziende a rispondere con prontezza modificando la filiera produttiva, di approvvigionamento e la stessa offerta di prodotti. Per le associazioni di settore significa supportare le imprese in questo cambiamento lavorando insieme per trasmettere corrette informazioni ai consumatori e all'opinione pubblica.

Proprio sulle buone pratiche si concentrerà la **conferenza *Aquaculture farmers and farmer organizations: promoting good practices to boost responsible aquaculture* organizzata dalla FAO/GFCM, in occasione di AquaFarm 2020 il 20 febbraio a Pordenone Fiere.**

“È molto importante per noi ospitare la FAO/GFCM” afferma **Renato Pujatti**, Presidente di Pordenone Fiere, “Un'ulteriore conferma che AquaFarm è un punto riferimento centrale per il comparto acquacoltura italiano, europeo e di tutto il Mediterraneo.”

Un primo momento della conferenza sarà dedicato alle buone pratiche per rendere l'acquacoltura un'attività sempre più responsabile, all'importanza della cooperazione tra acquacoltori e associazioni di settore, alla comprensione delle dinamiche che influenzano la percezione pubblica sui prodotti dell'acquacoltura. **La seconda parte** prenderà in esame la condivisione dei progressi, in ambito internazionale e nazionale, e di esperienze che hanno portato a un aumento della responsabilità sociale delle imprese. Responsabilità che diventa un anello importante della catena del valore del settore acquacoltura e pesca e un punto di forza per gli allevatori per far fronte alle principali sfide relative a mercato, concorrenza, regolamentazioni,

ambiente, salute e benessere degli animali, riconoscimento sociale dell'acquacoltura e sviluppo economico.

Il programma completo delle conferenze è disponibile a questo link:

<http://www.aquafarm.show/programma-2020/>

Fonte dati Euromonitor 2019: <https://go.euromonitor.com/white-paper-EC-2019-Top-10-Global-Consumer-Trends.html#download-link>

Per maggiori informazioni:

Ufficio stampa - Studio Comelli

press@studiocomelli.eu

+39 02 22228345

Marco Comelli

marco@studiocomelli.eu

+ 39 347 8365191

Aurora Marin

aurora@studiocomelli.eu

+ 39 347 1722820